

Spettacoli

UMBRIA
CULTURA / SOCIETÀ

“Mondo Bizzarro” alla Galleria Miomao

— PERUGIA —

LA GALLERIA MIOMAO è lieta di presentare, per la prima volta a Perugia, una selezione di capolavori degli artisti di Mondo Bizzarro, celebre galleria d'avanguardia aperta quindici anni fa a Bologna e trasferitasi a Roma, dove si è affermata come “piattaforma per le arti ipercontemporanee del XXI secolo”. L'inaugurazione è prevista sabato 5 febbraio alle 18.



PROTAGONISTI

A destra l'indimenticato Giancarlo Menotti, fondatore del Festival, sopra l'attuale presidente e direttore Giorgio Ferrara



Omaggio a Gian Carlo Menotti Il Festival onora il suo fondatore

Nel centenario della nascita Spoleto si inchina al Maestro

— SPOLETO —

SARA' DEDICATO al suo fondatore, Gian Carlo Menotti, il Festival dei Due Mondi 2011 che si svolgerà dal 24 giugno al 10 luglio. Una celebrazione per onorare i cento anni dalla nascita del Maestro, nato il 7 luglio del 1911 a Codegliano-Viconago e scomparso il 1° febbraio di quattro anni fa a Montecarlo. Lo ha anticipato a poche ore dalla conferenza stampa di Washington, il presidente e direttore artistico della Fondazione Festival Giorgio Ferrara. Sarà proprio la prima opera composta dal Maestro Menotti nel 1936 ad inaugurare la 54ma edizione del Festival: «Amelia al ballo», composta su proprio testo in lingua italiana, durante il soggiorno viennese compiuto dall'allora giovane compositore con l'amico Samuel Barber, e ultima-

ta l'anno successivo al Curtis Institute di Filadelfia, dove si era iscritto all'indomani del suo arrivo negli Usa con la madre, dopo la morte del padre. L'opera sarà diretta da Alessio Vlad, la scenografia è affidata a Gianni Quaranta, i costumi sono di Maurizio Galante, mentre la regia sarà curata da Giorgio Ferrara. Altro importante appuntamento in cartellone sarà il ritorno al Festival di un grande regista: Luca Ronconi presenterà, in anteprima mondiale, «La modestia» del quarantenne Rafael Spregelburd, una delle figure più rilevanti e influenti della scena argentina contemporanea. Il testo è il terzo dei sette che fanno parte di «Eptalogia di Hieronymus Bosch» dedicati a quelli che lo stesso autore definisce «i sette peccati capitali di oggi». Per la sezione danza avremo per la prima volta in Italia una giovane compa-

gnia di danza classica che si sta affermando nel mondo come una delle più vibranti: il «Corella Ballet» con il suo fondatore e direttore artistico, la star spagnola Angel Corella. Il loro repertorio è vario e al Teatro Romano o ci proporranno

ANTICIPAZIONI

**Inaugura «Amelia al ballo»
Chiude il concerto dedicato
ai 150 anni dell'Unità d'Italia**

no quattro titoli tutti in prima italiana. Un omaggio ai centocinquantaquattro anni dell'Unità italiana concluderà la kermesse spoletina a Piazza Duomo. Il tradizionale concerto finale, diretto da James Conlon, dall'emblematico titolo «Viva l'Italia», proporrà un repertorio da Verdi a Rossini, passan-

do per alcune delle più famose canzoni popolari italiane dedicate al Risorgimento. Sul Festival, al momento, non sembrano soffiare i forti venti dei tagli che stanno investendo altre istituzioni culturali italiane. Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero degli affari esteri, si avvale infatti del forte sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali ed è promosso da Regione, Provincia di Perugia e Comune di Spoleto. Riceve inoltre il prezioso contributo della Banca Popolare di Spoleto, Spoleto Credito e Servizi, Fondazione Carispo, Carispo, Camera di Commercio di Perugia e di 47 fra partner e sponsor tra cui grandi realtà nazionali ed internazionali. In particolare Fondazione Carla Fendi, Fondazione Sigma Tau, Monini.

Rosanna Mazzoni

IL LIBRO

I segreri di Père Lachaise svelati da un perugino

— PERUGIA —

I SEGRETI del cimitero più famoso del mondo racchiusi nel libro dello scrittore e antropologo perugino Michelangelo Giampaoli. Si chiama «Il cimitero di Jim Morrison - Trasgressione e vita quotidiana tra le tombe ribelli del Père Lachaise di Parigi» il volume in uscita martedì nelle librerie per 'Stampa Alternativa', dedicato al mitico cimitero parigino, visitato ogni anno da due milioni di turisti, tra cui molti italiani. Frutto di tre anni di ricerca, il libro è occasione unica per conoscere quello che è diventato un vero e proprio museo all'aperto, che ospita tombe celebri come quella di Jim Morrison, oggetto di un vero e proprio culto, insieme a quelle di Oscar Wilde, Edith Piaf, Maria Callas, Chopin, Modigliani e lo spiritista Kardec, solo per citarne alcuni. Michelangelo Giampaoli, nato a Perugia nel '79, ha realizzato questo libro in collaborazione con il Dipartimento Uomo e Territorio dell'Università di Perugia e con il Laboratoire d'Ethnologie et de Sociologie Comparative dell'Università Ouest Nanterre La Défense. Tra i suoi ambiti di studio e ricerca ci sono la storia, le forme culturali e le pratiche rituali dei popoli nativi del Nord America.

LA GIORNATA DELLA MEMORIA L'OPERA DEL REGISTA PINO MENZOLINI METTE IN SCENA LA STORIA DI PRIMO LEVI

«Lessico chimico naturale» al Palazzo comunale di Assisi

— ASSISI —

GIORNO della Memoria nel segno di Primo Levi. «Lessico chimico naturale», per la regia di Pino Menzolini, è il titolo dello spettacolo in programma per giovedì 27, alle 21.15, nella sala della Conciliazione del palazzo comunale di Assisi. Si tratta di un 'percorso' caratterizzato dalla lettura di pagine di Primo Levi che aiuteranno a comprendere meglio il dramma della shoah, lo sterminio cioè

del popolo ebraico (la data del 27 gennaio richiama il giorno in cui, nel 1945, le truppe sovietiche abbattono i cancelli di Auschwitz), le leggi razziali. Levi, nato a Torino da famiglia di origine ebraiche, venne internato nel campo di concentramento di Auschwitz nel 1944; il suo romanzo «Se questo è un uomo» è una testimonianza diretta di quella sconvolgente pagina di storia. «Lessico chimico naturale» verrà interpretato dallo stesso Pino Menzolini insieme a Graziano

Sirci quali voci recitanti, accompagnati dalle musiche originali di Alessandra Deledda eseguite dal Bratislava trio che vede insieme, oltre alla Deledda (pianoforte, fisarmonica, sintetizzatori), Marco Merino (contrabbasso), Francesco Speciali (percussioni); la direzione tecnica dello spettacolo è di Giacomo Bistocchi. Lo spettacolo è promosso dal Comune di Assisi - assessorati alla Cultura e turismo e alla pubblica istruzione - Ufficio per il sostegno alla Nazioni Unite - Unesco.

M.B.



LO SCRITTORE
Primo Levi non sopravvisse al trauma dell'Olocausto